

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 36 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 febbraio 2016, n. 56 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – Risultato di amministrazione presunto." con cui si condivide la proposta prot n. 4881 del 2/2/2016 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione, trasmessa con nota prot. n. 536/A.01 del 04.02.2016 dell'Assessore regionale per l'Economia, concernente il risultato di amministrazione presunto sulla base del preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese di cui al prospetto allegato alla medesima delibera;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018 ;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 22 marzo 2016 , n. 76 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2016-2018" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2016 e per il triennio 2016-2018" ;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2016" ed in particolare l'articolo 3 "Rapporti finanziari Stato-Regione ";

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016.Legge di stabilità regionale." ed in particolare l'articolo 4 "Rapporti finanziari Stato-Regione e compensazione per gettiti IRAP ed addizionale regionale IRPEF";

VISTA la legge regionale 14 luglio 2016 n. 14 recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2016 e al bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018. Disposizioni varie." ed in particolare l'articolo 3 "Rapporti finanziari Stato-Regione.";

VISTE pertanto le disposizioni di cui ai succitati articoli delle leggi regionali n. 32/2015, 3/2016 e 14/2014 a seguito delle quali in particolare per l'anno 2016:

- vengono quantificate in 50.000 migliaia di euro per l'esercizio finanziario 2016 le entrate concernenti il saldo tra gli importi presunti dei gettiti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla Regione siciliana nel periodo 2001-2013, da compensare ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 3/2016);

- vengono quantificate in 500.000 migliaia di euro, le entrate spettanti alla Regione siciliana a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef), Titolo 1, Tipologia 103 (capitolo 1023) a seguito di quanto definito nell'accordo tra lo Stato e la Regione siciliana, sottoscritto in data 20 giugno 2016 (L.R. 32/2015 – L.R. 14/2016),
- in corrispondenza delle suddette entrate, pari a complessivi 550.000 migliaia di euro, vengono accantonate le medesime somme in un apposito fondo (capitolo 215741) in cui sono iscritte le risorse derivanti dalle riduzioni delle autorizzazioni di spesa riepilogate nell'Allegato 2 alla legge regionale n. 3/2016, per gli importi nello stesso indicati (L.R. 3/2016),
- a seguito del riconoscimento delle suddette risorse le stesse vengono destinate al ripristino delle autorizzazioni di spesa di cui al citato Allegato 2 nella misura prevista dal comma 5 dell'articolo 4 della legge regionale n. 3/2016 (L.R. 3/2016) e il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le relative variazioni di bilancio;

VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale n. 14/2016 con cui sono state destinate al ripristino delle autorizzazioni di spesa riepilogate nell'Allegato 2 della legge regionale n. 3/2016, nella misura prevista dal comma 5 dell'articolo 4 della medesima legge, le somme riconosciute alla Regione per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, pari a 500.000 migliaia di euro, accantonate nel bilancio della Regione nel citato fondo (capitolo 215741),;

VISTO il decreto di questa ragioneria Generale n. 1423 del 28.09.2016 con cui nelle more della definizione dell'iter del procedimento per il recepimento in delibera CIPE delle integrazioni riconosciute alla Regione Sicilia ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446, e a seguito di quanto rappresentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 66186 del 5/8/2016, si dispone, per l'esercizio finanziario in corso, a valere sul capitolo 3597 – Capo 11 “Trasferimenti dello Stato per l'integrazione del FSN per minori gettiti IRAP e Addizionale IRPEF” l'accertamento della somma complessiva di euro 143.209.018,18 quale saldo a credito per la Regione siciliana tra gli importi stimati dei gettiti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla regione siciliana nel periodo 2001-2013;

CONSIDERATO pertanto, di dovere provvedere, ai sensi dei commi 5 e 6 del citato articolo 3 della L.r. 3/2016, al ripristino, per l'importo complessivo di euro 50.000 migliaia di euro, delle autorizzazioni di spesa oggetto delle riduzioni riepilogate nell'Allegato 2 della legge regionale n. 3/2016 in relazione alle entrate derivanti dal trasferimento da parte dello Stato del saldo a credito per la Regione siciliana tra gli importi stimati dei gettiti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e quelli effettivamente affluiti alla regione siciliana nel periodo 2001-2013, accertate nel bilancio della Regione con il citato D.D.S n. 1423/2016;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2016 le opportune variazioni;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le variazioni in termini di competenza e di cassa evidenziate nel prospetto allegato al presente decreto, che fa parte integrante dello stesso:

### **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28.09.2016

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
**f.to (Salvatore Sammartano )**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2  
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
Maria Pia Amodeo